



Regolamento Generale Aziendale
ASL AL ...

PROCESSO DI BUDGET

Data di emissione:

.....

Revisione n°: 01

Pagina n°1 di n°4

REGOLAMENTO GENERALE AZIENDALE

ASL AL

PROCESSO DI BUDGET

	Responsabili - Firme			Firma
	Nome e Cognome		Funzione/i	
Redazione	Maurizio	Depetris	Responsabile SC Programmazione Controllo Sistema Informativo	
Verifica e Approvazione	Valter	Alpe	Direttore Amministrativo Aziendale	

Nel presente documento sono definite le regole per la gestione del processo di budget nel corso dell'anno, a seguito della definizione e della sottoscrizione delle schede obiettivo per singolo Centro di Responsabilità.

1. Obbligo di comunicazione

Gli obiettivi di ciascun Centro di Responsabilità, come definiti e sottoscritti al termine del processo di budget, devono essere comunicati dal Responsabile del Centro di Responsabilità a tutti i collaboratori della struttura.

2. Tipologia obiettivi:

Nel processo di budget i Centri di Responsabilità hanno negoziato obiettivi strutturati su tre aree:

- Obiettivi di attività
- Obiettivi di efficienza
- Progetti

2.1 Obiettivi di attività:

I volumi di attività, previsti dalla prima sezione della scheda di budget (obiettivi di attività), devono essere intesi quali volumi minimi al cui raggiungimento si impegnano i Responsabili dei Centri di Responsabilità e non sono tra loro compensabili.

2.2 Obiettivi di efficienza:

Gli obiettivi relativi ai consumi di beni e servizi possono essere oggetto di reciproca compensazione per ciascun Centro di Responsabilità, pertanto, il risparmio realizzato su di un obiettivo può essere utilizzato per compensare il superamento del volume di consumo concordato di altro obiettivo.

All'interno dello stesso Centro di Responsabilità sono salvaguardati gli obiettivi parziali, se raggiunti, ed il risparmio su di un settore può essere utilizzato su di un altro.

Gli obiettivi relativi ai consumi di beni e servizi del Centro di Responsabilità possono essere oggetto di compensazione all'interno del Dipartimento di appartenenza della struttura.

3. Peso degli obiettivi

Ad ogni obiettivo viene assegnato un peso e il totale del peso degli obiettivi deve risultare pari al 100%.

Salvo diversa indicazione, nel caso in cui il singolo obiettivo abbia più obiettivi parziali e relativi indicatori di misurazione, ai fini della valutazione, il peso complessivo assegnato all'obiettivo sarà diviso in parti uguali sugli stessi.

4. Verifiche

Il Responsabile dovrà effettuare in corso d'anno analisi periodiche sul raggiungimento degli obiettivi, estendendo la discussione ai propri collaboratori ed al Responsabile del proprio Dipartimento di appartenenza.

In corso d'anno verranno effettuate verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi assegnati. Tali verifiche hanno lo scopo di permettere ai

Responsabili una più approfondita analisi dello stato di attuazione degli obiettivi e, laddove si evidenzino carenze, porre in essere azioni correttive.

5. Variazioni

La modifica degli obiettivi di budget in corso d'anno è possibile ma, al contempo, deve essere ritenuta uno strumento eccezionale.

A fronte di cambiamenti di condizioni esterne realizzatesi in corso d'anno per eventi non dipendenti dalla Direzione Generale o per l'introduzione di modifiche nella normativa a livello nazionale o regionale, la Direzione stessa si riserva la possibilità di rinegoziare gli obiettivi per la restante parte dell'anno.

Eventuali modifiche proposte dal Responsabile del Centro di Responsabilità debbono essere conseguenti all'analisi degli scostamenti di cui al punto precedente e possono realizzarsi a due condizioni:

a) l'impossibilità oggettiva di porre in essere sufficienti azioni correttive che permettano il riallineamento rispetto agli obiettivi, in tal caso devono essere evidenziate le azioni svolte e lo sforzo compiuto per realizzare tale allineamento;

b) il realizzarsi di condizioni che era impossibile prevedere al momento della sottoscrizione del budget o al momento delle verifiche in trimestri precedenti.

In presenza di tali condizioni il Responsabile del Centro di Responsabilità, , propone alla Direzione le eventuali modifiche da apportare agli obiettivi.

Le richieste di variazione degli obiettivi concordati in sede di accordo di budget devono essere formulate dal Responsabile del Centro di Responsabilità per iscritto, vistate dal Responsabile del Dipartimento di appartenenza ed indirizzate al Direttore Generale e per conoscenza alla S.C. Programmazione Controllo S.I.

La richiesta di variazione dà luogo ad una risposta di accoglimento o di diniego, che sarà formalizzata per iscritto e comunicata al Responsabile della Struttura e del Dipartimento di appartenenza.

Le variazioni accolte degli obiettivi di spesa sono altresì comunicate alla Struttura Complessa Economico Finanziario per l'opportuna variazione dei budget finanziari assegnati ai Centri di Responsabilità.

6. Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione nello svolgere l'attività che gli compete opererà come segue:

Obiettivi verificabili con dati numerici.

- L'OIV riconoscerà il pieno raggiungimento degli obiettivi nel caso in cui sia stato raggiunto il livello minimo concordato.
- L'OIV riconoscerà una parte del raggiungimento ove questa non sia inferiore all'80% del livello minimo concordato.
- L'OIV non riterrà raggiunti quegli obiettivi che si discostino dal livello minimo concordato in misura superiore all'80%.

Nel caso di obiettivi raggiunti parzialmente, la quota di incentivazione da erogare al personale interessato, sarà proporzionale al rapporto tra lo scostamento reale dall'obiettivo ed il massimo scostamento ammesso per

avere diritto ad una parte della quota di incentivazione. In ogni caso la trattenuta della quota di incentivazione applicata deve essere superiore al 5%.

Esempio:

n. Ricoveri Ordinari (valore minimo) = 1000 (**a**)

Peso = 20

Il personale interessato avrà diritto a percepire interamente la quota di incentivazione, connessa a questo obiettivo, solo se verrà raggiunto il tetto dei 1000 ricoveri ordinari.

Nel caso in cui il numero di ricoveri ordinari sia inferiore a 800 non verrà erogata la quota di incentivazione correlata all'obiettivo.

Ove il numero di ricoveri ordinari sia compreso tra 800 e 1000 verrà erogata una quota di incentivazione così calcolata:

n. Ricoveri Ordinari prodotti = 900 (**b**)

Volume di Ricoveri Ordinari per avere diritto ad una quota di incentivazione = 800 (**c**)

Differenza tra **b** e **c** = 100 (**d**)

Differenza tra **a** e **c** = 200 (**e**)

Rapporto tra **d** ed **e** = 50%

La quota di incentivazione che verrà corrisposta per lo specifico obiettivo sarà pari al 50%.

Alla fine dell'anno, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di budget rileva anche per la valutazione dell'incarico dei Dirigenti coinvolti.

Obiettivi non verificabili con dati numerici

L'Organismo Indipendente di Valutazione, esaminata la documentazione prodotta, provvederà a definire, per gli obiettivi che non siano stati raggiunti, la percentuale di trattenuta della quota di incentivazione.

7. Esito della valutazione

L'esito della valutazione può comportare, ove necessario, la richiesta al Responsabile del Centro di Responsabilità, da parte dell'OIV, di ulteriore documentazione.

Nel caso di valutazione negativa, la trattenuta di una parte della quota incentivante verrà comunicata agli interessati da parte della struttura competente.